



CITTÀ DI TRANI

MEDAGLIA D'ARGENTO AL MERITO CIVILE

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

VERBALE PER RIASSUNTO DELLA SEDUTA DELLA II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE,

SVOLTASI IN DATA 18 FEBBRAIO 2025

L' anno 2025, il giorno **diciotto** del mese di **febbraio**, alle **ore 12.50**, presso la Sede Comunale – nella Sala della Presidenza del Consiglio – giusta constatazione da parte della Presidente della presenza dei componenti del Consesso, i cui nominativi sotto si riportano - si è riunita - a seguito di rituale convocazione, giusta previsione di cui al Regolamento del Consiglio Comunale - la **II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**, presieduta dall' Avv. Denise Di Tullo, per la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI;

2. REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'ALLESTIMENTO DI SPAZI E STRUTTURE ALL'APERTO SU SUOLO PUBBLICO O PRIVATO AD USO PUBBLICO, ATTREZZATI PER IL CONSUMO DI ALIMENTI E BEVANDE SUL POSTO, ANNESSI A LOCALI DI PUBBLICO ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE ED ESERCIZI DI VICINATO DEL SETTORE ALIMENTARE. PROSIEGUO ESAME PROPOSTA.

LA PRESIDENTE, verificato il raggiungimento del numero legale, attesta la presenza all' apertura dei lavori, dei seguenti componenti il Consesso, come da risultanze del foglio-firme di rilevazione presenza, che si allega al presente verbale:

PRESENTI: Di Tullo, Centrone, Mastrototaro, Scialandrone, Befano.

ASSENTI: nessuno.

Componenti	Presente / Assente	Orario entrata	Orario uscita
DI TULLO Denise	presente	12.30	13.35
CENTRONE Michele	presente	12.50	13.25
BEFANO Antonio	presente	13.05	13.35
MASTROTOTARO Giuseppe	presente	12.50	13.35
SCIALANDRONE Mariangela	presente	12.35	13.35

Assiste alla seduta, assumendo funzioni di segretario verbalizzante, il dott. De Feo Andrea, incardinato presso la Segreteria Generale dell' Ente.

In primis, la Presidente dà lettura del processo verbale relativo alla precedente seduta, il quale viene approvato all'unanimità dei presenti.

La Presidente si riferisce rispettivamente alle osservazioni formulate dall' Ordine degli Architetti, dall' Ordine degli Ingegneri e dal Collegio dei Geometri, di cui dà lettura e al cui tenore si rimanda integralmente.

Le considerazioni degli Ingegneri, formalizzate in fase di elaborazione del nuovo testo, risultano di fatto essere state recepite in proposta, incentrandosi essenzialmente sulla rilevata mancanza di una precisa e completa mappatura del territorio comunale, oltre che nella carenza di direttive esaustive di natura tipologica con riferimento alle strutture precarie realizzabili.

Di particolare interesse i rilievi formulati dal Collegio dei Geometri, appuntatisi essenzialmente sulla disciplina delle distanze e fondantesi su considerazioni di pretta natura tecnica.

Quanto ai rapporti tra metratura ordinariamente disponibile e metratura “aggiuntiva” conseguita mediante occupazione di suolo pubblico, particolarmente conferenti si palesano i rilievi relativi alla dotazione di servizi, calcolata in relazione al numero di coperti “ulteriori” rispetto a quelli disponibili nella porzione “coperta” di esercizio; come pure le considerazioni inerenti l’allocazione dei carrellati utilizzati per la raccolta differenziata, la sistemazione dei quali non può evidentemente condurre a un ulteriore incremento di occupazione di suolo pubblico, evidenziandosi peraltro la stringente necessità di una scrupolosa salvaguardia delle esigenze igieniche entro gli spazi di somministrazione di alimenti e bevande.

Le osservazioni espresse per lo più sulla base di valutazioni di natura tecnica, risultano tali da indurre i Consiglieri a ritenere opportuno un confronto con l’ Assessore al ramo e col Dirigente competente, onde chiarire quali rilievi siano stati ritenuti accettabili e comunque quali abbiano fornito degli spunti per giustificare l’introduzione di modifiche rispetto all’impianto originario del provvedimento.

Decisive sono poi le osservazioni della Sovrintendenza, che suggerisce che per le porzioni urbane più “sensibili” sotto il profilo artistico, storico e paesaggistico – ovvero l’area prospiciente il bacino portuale e la Penisola di Colonna – si proceda obbligatoriamente con Progetti Integrati d’ Ambito. L’ intento è di uniformare interi contesti, facendo riferimento a un approccio che potrebbe definirsi “sartoriale” rispetto alla varietà dei contesti urbani posti all’ interno delle aree monumentali (singole strade o piazze), a priori già identificati a livello pianificatorio.

Sul punto specifico, mette conto evidenziare che, in sostanziale allineamento con l’impostazione della Sovrintendenza, l’Ordine degli Architetti esprime un deciso orientamento negativo in ordine all’allocazione di strutture “pesanti” nella zona di interesse monumentale, ciò al fine di non inibire la fruizione dei prospetti architettonici, la qual cosa fatalmente determinerebbe ad avviso dei tecnici una sostanziale dequalificazione dei contesti collocati in ambiti urbani di elevatissimo valore artistico e paesaggistico.

Il Comando di Polizia Locale ha espresso la necessità di integrare alcune disposizioni, prevalentemente con riferimento alle distanze dagli edifici sull’occupazione dei marciapiedi, alla salvaguardia della sicurezza stradale con riferimento alle occupazioni della carrabile da parte di strutture amovibili e

all'ampiezza massima dell' ingombro dei manufatti in relazione al transito dei mezzi di soccorso. Rilevanti anche i suggerimenti che il Comando fornisce in materia di occupazioni abusive quanto all'aspetto sanzionatorio.

Confesercenti BAT, nella nota agli atti cui integralmente si rimanda, esprime articolate osservazioni sotto svariati profili – delle quali la Presidente dà lettura, offrendone succinto commento - formulando una serie di suggerimenti puntuali, con riferimento ai quali i Consiglieri - attesa anche la natura prettamente “tecnica” delle considerazioni dalle quali scaturiscono - ritengono opportuno un confronto altrettanto articolato con l' Assessore e il Dirigente competente.

All'esito dell'ampia discussione, i Consiglieri, in via generale, si riservano di confrontarsi tanto con il Dirigente che con l' Assessore al ramo sui numerosi suggerimenti offerti dai diversi soggetti chiamati a esprimersi sul progetto di regolamento, ritenendo un considerevole numero di osservazioni meritevoli di adeguato approfondimento, tanto sotto il profilo strettamente tecnico che con riferimento all'opportunità di recepimento nel merito.

I consiglieri, a questo punto, chiedono che la seduta sia aggiornata.

La Presidente, dato atto, dichiara terminata l'adunanza alle **ore 13.35**.

La Presidente

Avv. Denise Di Tullo

Il Segretario verbalizzante

Dott. Andrea De Feo